

CAPITOLO XII.

TRATTATIVE DIPLOMATICHE DURANTE LA CONFERENZA DELLA PACE.

Escluso il Montenegro dalle trattative diplomatiche per la Conferenza della pace, esclusa ogni possibilità per la Bulgaria di far valere le sue pretese sulla Macedonia e quindi sul territorio sud-ovest di essa dove poteva urtarsi con le rivendicazioni albanesi, non restarono in gioco che le aspirazioni iugoslave, greche e italiane.

Vediamo, in ordine cronologico, come tali trattative si svolsero.

Dopo di aver udita l'esposizione delle rivendicazioni jugoslave e greche, fatta dalle rispettive Delegazioni, e dopo di aver ascoltato il delegato albanese Turkan Pascià (23 febbraio), il quale aveva già presentato un breve memoriale (19 febbraio), il Consiglio Supremo rimise la questione delle frontiere albanesi alla Commissione che si occupava degli affari greci e albanesi, presie-